Revisori enti locali, il quaderno II del CNDCEC su carte di lavoro

Mercoledì 17/6/2020 - Scritto da: Mira Redazione - www.gruppomira.it

Professione 19 Giugno 2020

Revisori enti locali, verbali e carte di lavoro per la documentazione adeguata dell'attività

di Marco Rossi e Patrizia Ruffini

Saranno in pubblica consultazione fino al 14 luglio i due quaderni dedicati al campionamento e alle carte di lavoro dei revisori degli enti locali. Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, con il documento «La revisione degli enti locali», sotto forma di due quaderni, vuole fornire strumenti indispensabili a supporto e guida dell'attività di controllo. Durante la consultazione gli iscritti potranno formulare eventuali osservazioni.

Gli strumenti di lavoro sono stati elaborati alla luce dei Principi di Vigilanza e controllo, pubblicati nel 2019, che hanno spinto nella direzione della massima diligenza e professionalità. Essi non hanno tuttavia portata deontologica, per cui il revisore è libero di adottarli o meno, di aderirvi integralmente o solo in parte, così come di adeguarli alle esigenze e specificità dell'ente, secondo la sensibilità e le valutazioni consigliate dalla diligenza e dall'esperienza professionale.

(...)

Il secondo quaderno “Strumenti operativi”, pur riconoscendo all’organo di revisione l’autonomia dell’organizzazione, si sofferma sulla fase di pianificazione (contesto e linee generali) e di programmazione dell’attività revisionale (per la declinazione e calendarizzazione degli adempimenti). Sul piano operativo i revisori hanno due strumenti principali. Il primo, relativo alla Strategia generale di revisione, riepiloga le attività di verifica da attuare in ragione delle aree identificate ed in base al calendario delle verifiche trimestrali. Il secondo è relativo a modelli (verbali e check list) destinati a rappresentare la base per predisporre la documentazione utile a comprovare il lavoro svolto e ottenere gli elementi probativi, validi e sufficienti per il giudizio da esprimere. Risultano toccati un po’ tutti gli argomenti, dalle verifiche di cassa e degli agenti contabili, dalle transazioni al personale e agli organismi partecipati, su cui – con diligenza e professionalità – l’attività dei revisori degli enti locali deve necessariamente focalizzarsi.

Per leggere articolo, link al sito del Sole

Sito del CNDCEC

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=323047